REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR* IN

ENVIRONMENTAL HUMANITIES. Ambiente e Scienze Umane

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Proposta di attivazione

Rinnovo

Anno accademico

2025-2026

Dipartimento di riferimento

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Organo di gestione

Commissione didattica di Filosofia

Referente per il Corso: Prof.ssa Federica Giardini

PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Il corso in breve

Il percorso formativo si iscrive nella consapevolezza della centralità della questione ambientale nella contemporaneità e a livello globale; a oggi questa sensibilità ha coinvolto 193 nazioni nella costruzione di un'iniziativa transnazionale indirizzata al raggiungimento di un equilibrio ambientale il cui più significativo risultato è stato la firma dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e i suoi 17 obiettivi fondamentali, e in Italia ha portato alla costituzione dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASVIS).

Relativamente all'ambito più specificamente didattico e di ricerca, a livello internazionale si è sviluppato il campo delle Environmental Humanities, che si presenta come occasione per innovare le discipline umanistiche a fronte dell'esigenza di una lettura integrata della complessità dei fenomeni di criticità ambientale - mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana, distribuzione delle risorse e sviluppo demografico - e della necessità di aprire a una collaborazione con le discipline scientifiche.

Nel quadro di queste tendenze recenti, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative - è stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Prorettore alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha all'attivo diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile; presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo ha attivato nel 2015, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities.

Sulla base di queste premesse generali è apparsa una importante occasione la possibilità, attraverso l'attivazione di un Corso Minor, di coniugare i percorsi di laurea e laurea magistrale con l'approfondimento pratico-teorico di un approccio umanistico alle questioni socio-ambientali.

Il percorso formativo mira a sviluppare e consolidare un approccio umanistico alle questioni socio-ambientali, aggiornando il primo e arricchendo l'articolazione e la capacità di gestione delle seconde. Il percorso mira, dunque, al rafforzamento e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali quali requisiti primari e professionali, in coerenza con le recenti iniziative internazionali e le direttive europee, nonché con i nuovi orientamenti delle politiche pubbliche nazionali e dei settori della produzione e dei servizi.

Al termine del corso si prevede la maturazione delle seguenti competenze:

- conoscenza articolata dei dibattiti e delle tendenze di ricerca nel campo delle Environmental Humanities, in ambito nazionale e internazionale;
- sviluppo di conoscenze, disciplinari e interdisciplinari, atte all'analisi critica e all'intervento contestuale in relazione alle questioni socio-ambientali.

In sinergia con le competenze acquisite nei corsi di laurea, attraverso l'integrazione del Corso minor si prevedono i seguenti sbocchi occupazionali:

- posizioni in strutture preposte all’intervento territoriale, con particolari competenze nella gestione dell’informazione e nella comunicazione dei problemi socio-ambientali, con funzioni di elevata responsabilità;
- posizioni nelle imprese produttive, per la selezione, la realizzazione e l'offerta di produzioni orientate alla sostenibilità ecologica e sociale;
- posizioni in strutture preposte alla valorizzazione del patrimonio socio-ambientale e paesaggistico delle comunità locali e nazionali;
- attività di ricerca nelle discipline interessate dal ciclo di formazione in ambito nazionale e internazionale;
- posizioni nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alla questione socio-ambientale;
- posizioni in agenzie di stampa, negli uffici stampa e uffici di relazione con il pubblico in aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali.

Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

Codice Attività didattica	attività didattico-formativa e relativo SSD	semestre	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
20710612	Filosofia politica contemporanea	I	Federica Giardini GSPS-01/A	36	6
20711517	Laboratorio di Introduzione alle Environmental Humanities	I	Federica Giardini GSPS-01/A	36	6
20710207	Laboratorio di analisi dell’ambiente e del territorio	II	Federica Giardini GSPS-01/A	36	6
20704178	Tirocinio		A sud, Stalker, ISPRA-IPBES e altri enti	36	6

Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative

Filosofia politica contemporanea / Contemporary political philosophy

Obiettivi formativi
L'insegnamento è inteso a fornire una ricognizione - con le relative genealogie storico-concettuali - dei dibattiti filosofico-politici contemporanei in merito a campi problematici definiti di anno in anno.

Il corso prepara a:
- la conoscenza approfondita di alcuni autori e autrici di riferimento per il pensiero politico contemporaneo
- la capacità di lettura critica dei testi
- la capacità di discussione dei problemi considerati
- l'acquisizione di strumenti concettuali per l'analisi di fenomeni contemporanei
- la capacità di esposizione e argomentazione scritta

Programma
Da definire

Modalità e lingua di svolgimento
Lezioni frontali e discussione seminariale
Lingua: italiano; supporti didattici in inglese

Modalità di valutazione
È richiesto un elaborato scritto (ca. 30.000 caratteri) sui temi e testi del corso da discutere al colloquio orale.
L'elaborato va consegnato dieci giorni prima della data d'appello prescelta per email a: federica.giardini@uniroma3.it

Laboratorio di Introduzione alle Environmental Humanities/Theoretical and Practical Introduction to the Environmental Humanities

Obiettivi formativi
Il corso si propone di offrire agli studenti e alle studentesse i più recenti strumenti metodologici e teorici delle discipline umanistiche ambientali (EH). Partendo da una idea delle Environmental Humanities come un'arena post (o anti) - disciplinare, il corso incoraggerà student* a pensare oltre i confini disciplinari per affrontare le sfide ambientali e sociali del presente.
Risultati di apprendimento previsti
(1) Una conoscenza approfondita delle principali scuole di EH
(2) Una discreta familiarità con i metodi impiegati nelle EH
(3) Una conoscenza approfondita del dibattito sull'Antropocene e le sue criticità con un focus sul Wasteocene
(4) La capacità di disegnare e eseguire un micro-progetto/azione di EH (che vale anche come verifica dell'apprendimento)
(5) Sviluppare capacità di analisi critica di testi scientifici e altri tipi di fonti

Programma

Da definire

Modalità e lingua di svolgimento
L'insegnamento si svolgerà on line attraverso lezioni frontali, discussione seminariale ed esercitazioni
Lingua: italiano; supporti didattici in inglese

Modalità di valutazione
Elaborazione di un microprogetto/azione di EH

Laboratorio di analisi dell'ambiente e del territorio

Obiettivi formativi
L'insegnamento è inteso a fornire gli strumenti introduttivi per l'analisi concettuale e l'impostazione di interventi rispetto alla dimensione socio-ambientale del "territorio". Scopo generale del programma è comporre un quadro di analisi al contempo pluridisciplinare – filosofia politica; estetica; storia economica; urbanistica; geografia, antropologia, etc. - e plurisettoriale (ambiti della ricerca, dell'intervento sociale e delle economie alternative).
Al termine del corso verranno acquisite:
- la padronanza critica dei lemmi principali nei diversi approcci disciplinari
- la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Programma
Da definire

Modalità e lingua di svolgimento
Lezioni frontali, discussione seminariale, esercitazioni.
Lingua: italiano; eventuali supporti didattici in inglese.

Modalità di valutazione
Ai fini del conseguimento dei crediti (6 CFU senza voto) studentesse e studenti dovranno garantire la frequenza di almeno cinque incontri.

Tirocini

Come parte integrante del percorso, è previsto lo svolgimento di un tirocinio a scelta tra ulteriori attività laboratoriali presenti nei dipartimenti coinvolti – ad es.; Laboratorio di scrittura di reportage (prof. D. Balicco) - o presso gli enti convenzionati, tra i quali A sud; Stalker; ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione ambientale) - IPBES (Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services) e altri enti.

Numero minimo e massimo di iscritti ammissibili

min. 5 - max 30

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere iscritti/e a un corso di laurea triennale o magistrale oppure essere in possesso di un diploma universitario di durata triennale o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Criteri di selezione dei partecipanti

A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti, è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione e motivazione personale.

Contributi di iscrizione

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell'importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

Gli iscritti al *minor* che hanno già sostenuto uno o più attività del percorso, potranno chiedere il riconoscimento ed ottenere una decurtazione del contributo di iscrizione.

Eventuali agevolazioni economiche

Sono previste agevolazioni economiche per chi proviene da Paesi europei ed extra-europei.

Sono previste agevolazioni economiche per tutti i dipendenti delle PA solo se il corso sarà selezionato dalla Funzione Pubblica per essere inserito nel Programma "PA 110 e Lode".

Prova finale

Lo svolgimento delle prove previste dagli insegnamenti matura il conseguimento del titolo.